

## SOMMARIO

LETTERA DEL  
PRESIDENTE.....1

CAGIANO DE AZEVEDO: COME LA  
PANDEMIA HA AGGRAVATO LA  
CRISI DEMOGRAFICA..... 3

LA VISITA DEL GOVERNATORE  
GABRIELE ANDRIA ..... 4

CORTONA MON AMOUR ..... 5

“COMUNICARE IL ROTARY E  
RAFFORZARE LA MEMBERSHIP”  
CONVIVIALE INTERCLUB CON IL RC  
MONTEROTONDO MENTANA ..... 8

RISULTATI DELLA COLLETTA  
ALIMENTARE DI SABATO 27  
NOVEMBRE..... 9

ELEZIONI 2021 ..... 10

JOB IN PROGRESS - FESTIVAL DEL  
LAVORO CHE CAMBIA..... 10

UN BILANCIO DI CIÒ CHE È STATO  
FATTO E DI CIÒ CHE RIMANE DA  
FARE, OVVERO: MESSAGGIO DELLA  
PRESIDENTE IN OCCASIONE DELLA  
NATALIZIA ..... 12

L'ESPERIENZA CULTURALE  
DELLA DANZA ORIENTALE ALLA  
NATALIZIA ..... 14

COMPLEANNI GENNAIO E  
FEBBRAIO ..... 16

PROSSIMI PROGRAMMI ..... 16

## LETTERA DEL PRESIDENTE

**C**arissimi Soci,  
il mese di Novembre,  
trascorso in uno stato di  
ancora latente pandemia, è stato  
denso di occasioni di incontro e di  
riunioni istituzionali importanti.  
Si è aperto con la S. Messa del 2  
Novembre in ricordo e a suffragio  
dei nostri Morti nella bella Chiesa  
di Sant'Eugenio, al termine della  
quale il Pdg Giorgio Di Raimondo  
ha recitato la Preghiera del  
Rotariano. Il lunedì successivo, abbiamo incontrato il Prof. Raimondo  
Cagiano de Azevedo, emerito di Demografia della Sapienza, che ha  
parlato della situazione demografica in Italia, stato e prospettive. Oltre  
che per l'interesse del tema trattato, la serata è stata piacevole per  
l'atmosfera creata dalla presenza di diversi soci che avevano conosciuto  
il relatore ed erano lieti di rivederlo.



**PRESIDENTE**

Il 15 abbiamo ricevuto la visita del Governatore Gabriele Andria, accompagnato dalla consorte Rossella e dal segretario distrettuale Fabrizio Petrosino, anch'egli accompagnato dalla consorte Daniela, presente l'assistente del Governatore Roberto De Marchis. E' stata una visita minuziosa, alla quale ci eravamo ben preparati, tant'è che sia l'assistente che il Governatore si sono complimentati. Di questo esito positivo trovate traccia nella lettera di ringraziamento che Gabriele Andria ha inviato e che è pubblicata in questo Notiziario. Alla fine della settimana un gruppo di Soci, fra i quali la scrivente, ha raccolto l'invito di Paolo Damiani a visitare la cittadina di Cortona, ricca di un museo etrusco, di un museo diocesano, di un antico convento francescano e financo di un santuario. Sulla bellezza e l'interesse dei luoghi riferisce Nando Carbone, ma desidero sottolineare qui l'opportunità di effettuare di tanto in tanto esperienze simili per intrattenere l'amicizia fra i Soci che di volta in volta potranno partecipare, a seconda dei loro impegni.

# LETTERA DEL PRESIDENTE (Pag. 2)

Il 22 novembre, in interclub con il R.C. Monterotondo Mentana e con la partecipazione del Referente pubblica immagine e comunicazione, Pdg Gabrio Filonzi, e del Pdg Alberto Cecchini, i nostri Soci responsabili della comunicazione – Luciano Ghelfi, Andrea Dotti e Luciano Alfò, ma anche Roberto Giacobbo in collegamento da Malta - hanno dibattuto sulle diverse forme della comunicazione rotariana e sulla loro utilità fra le altre cose anche per rafforzare la membership. L'evento è stato, inoltre, l'occasione per festeggiare la recentissima nomina di Alberto Cecchini a Trustee Chair 2022-2028 della Rotary Foundation, e per Filonzi di conferire ufficialmente alla nostra Pdg Patrizia Cardone un Attestato di Merito per l'attività svolta a favore dell'immagine pubblica del Rotary come Presidente della Commissione Interdistrettuale "Legalità e cultura dell'etica".

Il clima era davvero festoso e, al dessert, è stata presentata a Cecchini una torta augurale che lo ha commosso, poi la scrivente ha spillettato Angelo Chianese, e Paolo Damiani e Tatiana Kirova hanno conferito alcune Paul Harris rimaste in sospenso causa Covid. Nella quarta conviviale di novembre, lunedì 29, è stato presentato ai Soci il progetto di collaborazione pluriennale stabilita con la Libera Università Maria Santissima Assunta allo scopo di promuovere iniziative comuni che avvicinino i giovani al mondo del lavoro che cambia. E si è anche illustrato il primo frutto di questa collaborazione, il programma del RYLA su "L'imprenditorialità giovanile al

Tanto impegno anche da parte dei Soci nel mese di novembre è stato necessario sia per approfittare della situazione sanitaria ancora tranquilla, che permetteva di effettuare riunioni in presenza, sia perché alcuni eventi non avrebbero potuto essere posticipati.

tempo del PNRR", che si svolgerà il 18 febbraio, nella sede della LUMSA. Non mi soffermerò sul carattere straordinario e importantissimo di questa collaborazione, alla quale il Presidente incoming ha già aderito e che auguro continueranno anche i successivi presidenti, perché ne ho già scritto in diverse lettere. Hanno parlato i membri delle due Commissioni, quella nostra composta dai soci Italo De Vitis, Umberto De Julio, Francesco e Matteo Mirabelli e Maria Grazia Melchionni, e quella dei docenti della LUMSA, Claudio Giannotti, Giovanni Ferri, Filippo Giordano, Alessandro Giosi che in una serie di riunioni congiunte hanno messo a punto il programma della giornata di formazione. Esso prevede sia delle presentazioni autorevoli che, nel pomeriggio, dei workshop con la partecipazioni di testimoni e di giovani, studenti e rotariani. La convivialità dell'incontro – mi piace dirlo – ha svolto la sua funzione di approfondimento della conoscenza reciproca, anche di aspetti diversi delle personalità, quindi di conferma della fiducia e di ulteriore avvicinamento fra le parti.

Tanto impegno anche da parte dei Soci nel mese di novembre è stato necessario sia per approfittare

della situazione sanitaria ancora tranquilla, che permetteva di effettuare riunioni in presenza, sia perché alcuni eventi non avrebbero potuto essere posticipati. Di conseguenza è stato alleggerito il programma degli incontri del mese di dicembre ed è stato deciso di concentrare l'attenzione sulla conviviale natalizia ormai prossima. Questa si è svolta il 13 dicembre, secondo la tradizione al St.Regis nella sala Danieli completamente restaurata, ed è stata anzitutto l'occasione per fare un bilancio di ciò che è stato fatto nel primo semestre di questo anno rotariano e di ciò che rimane da fare nel secondo. Al dessert è arrivata la sorpresa della Presidente: una danza orientale molto gradevole nella musica, nell'eleganza dei movimenti, nella ricchezza dei costumi, e che è risultata perfettamente ambientata in quella bella sala affacciata su un giardino lussureggiante. Una esperienza culturale vissuta forse da alcuni Soci con qualche perplessità, poiché non se l'aspettava nella circostanza, ma che spero rimarrà nel ricordo come una piacevolezza preziosa in un momento della nostra vita gravato dal Covid.

*Maria Grazia Melchionni*

# CAGIANO DE AZEVEDO: COME LA PANDEMIA HA AGGRAVATO LA CRISI DEMOGRAFICA

La crisi demografica era in atto da tempo, ma la pandemia l'ha fatta esplodere, in Italia, come per l'intera Europa. Raimondo Cagiano de Azevedo, ordinario di demografia alla Sapienza, lo ha illustrato con chiarezza estrema ai soci del Roma Est nel suo intervento alla conviviale dell'8 novembre.

Il Covid ha provocato oltre centomila decessi in più l'anno (+17,6%), andando ad aggravare una situazione già pesante. La perdita in termini di durata media della vita sta fra 1,2 e 1,5 anni. E questo senza fermare il forte processo d'invecchiamento della popolazione italiana. Un quadro che, inevitabilmente porrà enormi problemi dal punto di vista della sostenibilità del nostro sistema previdenziale a medio e a lungo termine.

Il professor Cagiano ha aggiunto ulteriori dati: nel 2020 siamo scesi sotto i 60 milioni di residenti in Italia, con un calo della popolazione dello 0,6% rispetto all'anno precedente. E sempre più difficoltoso appare il ricambio generazionale: le nascite hanno infatti segnato un meno 3,8%, come 404mila bambini registrati all'anagrafe. Già prima della pandemia la natalità italiana era fra le più basse del mondo, con un tasso di 1,3 figli per donna.

Ora la situazione appare in netto e continuo peggioramento.

Anche dentro la Penisola, però, vi sono significative differenze, con la Liguria che appare come la regione più "vecchia" d'Italia con circa 260 anziani ogni 100 giovani, mentre all'estremo opposto della graduatoria sta la Sicilia, con 160 anziani ogni 100 giovani. Sempre troppi, però.

Alla domanda se l'italiano sia una razza in via di estinzione, Cagiano ha risposto che non sarà così, per via della mobilità delle popolazioni, e quindi dei flussi migratori, della possibilità cioè che siano "nuovi italiani" provenienti dagli altri continenti a colmare i vuoti sempre più evidenti nelle classi di età in grado di produrre e generare reddito. Da qui la necessità di governare con intelligenza quantità e qualità degli arrivi nel nostro paese. Di vedere, insomma, a certe condizioni, l'immigrazione come una risorsa. Per di più, ha spiegato il nostro ospite rispondendo alle domande dei soci, la popolazione immigrata è certamente molto più feconda della media italiana, ma solamente al momento dell'arrivo nel nostro paese. Piuttosto rapidamente, nel corso degli anni successivi, la tendenza accertata da tutte le ricerche demografiche è quella di adeguarsi gradualmente



al livello del paese ospitante anche il termine del numero di figli.

Dopo il Giappone, l'Italia ha la popolazione più vecchia al mondo. Il merito, Cagiano non ha dubbi è di un progresso economico e sociale che ha migliorato alimentazione e assistenza sanitaria. Ma in prospettiva le scelte politiche di fondo non possono prescindere dall'attenta valutazione delle dinamiche demografiche e delle relative conseguenze, pena l'insostenibilità economica del nostro modello di welfare.

*Luciano Ghelfi*

# LA VISITA DEL GOVERNATORE GABRIELE ANDRIA

Il 15 novembre abbiamo ricevuto la visita del Governatore Gabriele Andria, accompagnato dalla consorte Rossella e dal segretario distrettuale Fabrizio Petrosino, anch'egli accompagnato dalla consorte Daniela, presente l'assistente del Governatore Roberto De Marchis. E' stata una visita minuziosa, alla quale ci eravamo ben preparati.

Riportiamo di seguito alcune immagini della conviviale e la lettera che ci è stata inviata dal Governatore.

Il Consiglio Direttivo allargato ai presidenti di Commissione



La foto di rito con i PDG Patrizia Cardone e Giorgio Di Raimondo



Un caloroso benvenuto ai nuovi Soci spillettati dal Gov. Andria: Giuseppe Carbone, Fausta Di Grazia e Francesco Guidi rientrato nel Club.



Cagliari, 13 dicembre 2021

Albano Laziale Alba Longa  
Alghero  
Aprilia - Cisterna  
Bolsena e Ducato di Castro  
Bosa  
Cagliari  
Cagliari Anfiteatro  
Cagliari Est  
Cagliari Nord  
Cagliari Sud  
Carbonia  
Cassino  
Centro Sardegna (Ghilarza)  
Cerveteri - Ladispoli  
Civitavecchia  
Colleferro  
del Terralbese (Terralba)  
Dorgali  
E-Club Roma  
Fiuggi  
Flaminia Romana  
Formia - Gaeta  
Frosinone  
Golfo d'Anzio, Anzio e Nettuno  
Guidonia - Montecelio  
Iglesias  
La Maddalena - Costa Smeralda  
Latina  
Latina Circeo  
Latina Monti Lepini  
Latina San Marco  
Macomer  
Monterotondo - Mentana  
Nuoro  
Ogliastro  
Olbia  
Oristano  
Ostia  
Ozieri  
Passport Italia District 2080  
Pomezia Lavinium  
Porto Torres  
Quartu Sant'Elena  
Rieti  
Roma  
Roma Acquasanta  
Roma Aniene  
Roma Antropos  
Roma Appia Antica  
Roma Campidoglio  
Roma Capitale  
Roma Cassia  
Roma Castelli Romani  
Roma Centenario  
Roma Circo Massimo  
Roma Colosseo  
Roma Cristoforo Colombo  
Roma Est  
Roma Eur  
Roma Experience Academy  
Roma Foro Italico  
Roma Giulio Cesare  
Roma Innovazione  
Roma Leonardo da Vinci  
Roma Mediterraneo  
Roma Nord  
Roma Nord Est  
Roma Nord Ovest  
Roma Olgiata  
Roma Olympic  
Roma Ovest  
Roma Pantheon  
Roma Parioli  
Roma Polis  
Roma Ponte Milvio  
Roma Quirinale  
Roma Sud  
Roma Sud Est  
Roma Sud Ovest  
Roma Tevere  
Rome International  
Sabina Tevere  
Sanluri Medio Campidano  
Sassari  
Sassari Nord  
Sassari Silki  
Siniscola  
Subiaco  
Sutri e Tuscia Ciminia  
Tempio Pausania  
Terra - Fondi  
Thiesi Bonorva Pozzomaggiore  
Tivoli  
Velletri  
Viterbo

Caro Presidente, cara Maria Grazia,

desidero ringraziare te e tutti gli amici del Club Roma Est per la gentile ospitalità che avete riservato a me e a Rossella, al Segretario Distrettuale e alla sua signora e all'Assistente in occasione della mia visita ufficiale.

Ho avuto conferma di un Club ben strutturato e con importanti obiettivi che vi auguro di raggiungere.

Vi chiedo di dedicare la massima attenzione alle opportunità di crescita, diversificazione e ringiovanimento dell'effettivo, perché questo rappresenta l'unica ricchezza di un Club. Più soci motivati, più professionalità coinvolte significa disporre di maggiori opportunità per realizzare progetti di impatto che creino anche un rafforzamento dell'immagine positiva del club e in generale del Rotary.

Grazie per la generosa contribuzione per il progetto Empowering Girls, tanto caro al Presidente Mehta come a mia moglie Rossella e a me, per il finanziamento di borse di studio.

Arrivederci alle prossime occasioni distrettuali.

Buon Rotary!

Gabriele Andria

# CORTONA MON AMOUR

*Souvenir per chi c'è stato, invito per chi se l'è perso*

In un felice quanto insperato prolungamento dell'“estate di San Martino”, le nebbie mattutine si sono presto sciolte, salendo senza piovigginare all'irto colle, dove sorge, semi addormentata, la libera città di Cortona, meta del nostro viaggio breve, il 20 e 21 novembre, posta a metà strada tra il sacro (amor divino di impronta francescana) ed il profano (amor di vino del Borgo Syrah).

E' questo il nome un po' esotico del luogo magico, dove ci ha portato Paolo Damiani, amico della famiglia proprietaria del resort, immerso languidamente nella sontuosa campagna toscana, inconfondibile nel suo iconico connubio originato dalle sfumature di verde, lo scuro dei cipressi, il dorato delle vigne e l'argentato degli ulivi.

Syrah, come ormai sappiamo tutti, è il nome di un vitigno di origine orientale, e segnatamente georgiana, che nei secoli è trasmigrato verso Occidente, conquistando vasti territori con la dolcezza e non con le armi.

Il borgo che ci ospita, eccezionalmente perché fuori stagione, (ma secondo me potrebbe essere fruibile tutto l'anno, specie dagli stranieri, che adorano questa regione, come è capitato alla scrittrice americana Frances Mayer che ha comprato una vecchia villa in rovina, l'ha ristrutturata, l'ha chiamata villa Bramasole e ci ha scritto un libro, che è diventato un best seller, Sotto il Sole della Toscana, e poi anche un film

), è frutto della trasformazione intelligente, senza stravolgimenti esterni, ma con tutti i confort moderni, di antichi e dismessi fabbricati rurali, magazzini, frantoi, limonaie, lasciando intatto il fascino fuori tempo delle costruzioni a misura d'uomo, che non stonano e non offendono il territorio circostante.

Anche il palazzotto signorile, impreziosito da colonne a coronamento dell'ingresso padronale e da balconi senza pretese di proclami, appare di un tenue colore grigio chiaro, frutto della patina del tempo. E qui il tempo si è fermato, non consentendo alcuna soluzione di continuità tra il misterioso mondo etrusco, ammirato nel museo di Piazza Signorelli, il miniaturismo dorato nell'Annunciazione

del Beato Angelico nel Museo Diocesano, il vigore muscoloso del Rinascimento, la rotondità rasserenante del Barocco.

Le tante, stupende opere d'arte sono sparse per ogni dove, nelle Chiese, Pievi e Cattedrali, e ci lasciano ogni volta stupiti da tanta maestria, in poche centinaia di metri abbiamo più tesori d'arte di una grande città. E di questo i cortonesi vanno giustamente fieri, ma poi pensano anche ai piaceri della vita quotidiana, visto che le strade tutte a saliscendi del borgo conducono, nelle piccole o grandi piazze, a sontuosi caffè con indolenti dehors, e nelle viuzze ad appetitosi restaurantini e trattorie, arredati con gusto d'altri tempi, lontani le mille miglia dai fast food che vanno tanto di moda nelle caotiche metropoli.



# CORTONA MON AMOUR (Pag. 2)

Come si è detto, e toccato con mano, il tempo si è fermato, e si sente per ogni dove il fascino irresistibile del Poverello d'Assisi, che da scavezzacollo giovanile finì per essere folgorato dall'amore per la povertà, il sacrificio di sé ed il rispetto totale per la natura, ammaliato dall'arcana bellezza dei tanti luoghi da lui visitati, sempre a piedi, il famoso "caval di San Francesco", tra Toscana ed Umbria, ed anche oltre.

Tutti valori che buona parte dell'umanità ha purtroppo messo da parte, con i risultati che si vedono.

Dopo tanti pasti eccellenti ed assaggi di vini sopraffini, ci tuffiamo (anche se il torrente è in secca perché il clima riscaldato non fa piovere da mesi) nel lavacro delle celle francescane, in un angolo remoto e meditativo, dove i pochi frati rimasti coltivano tuttavia il fioretto dell'accoglienza ai pellegrini che vogliono provare l'ebbrezza

della solitudine, seppure per poco tempo. Il misero e minuscolo giaciglio del Santo, in una celletta quasi inaccessibile, ci fa un po' vergognare delle nostre confortevoli camere da letto, con soffici cuscini e piumoni e, come se non bastasse, un riscaldamento da sauna finlandese, che molti hanno spento od attutito, lasciando aperta una finestrella per il ricambio dell'aria.

I rotariani come si sa sono abituati al gran confort, e non c'è niente di male in questo, ma quando si tocca con mano la vanità della vita ci interrogiamo su cosa di vero ci rimane da tener caro.

E la risposta è una sola, l'amicizia, che fonde ogni difficoltà della vita e si assapora meglio quando, come questa volta, si esce dalla routine e dalle beghe della quotidianità...

Un sincero plauso a Maria Grazia che ha voluto questo breve ma intenso viaggio a ritroso nel tempo

Le tante, stupende opere d'arte sono sparse per ogni dove, nelle Chiese, Pievi e Cattedrali, e ci lasciano ogni volta stupiti da tanta maestria, in poche centinaia di metri abbiamo più tesori d'arte di una grande città.

ed a Paolo che l'ha organizzato, ai proprietari del resort che l'hanno fatto aprire per noi, al mentore che ci ha illustrato la storia del luogo e la creazione dei nuovi vini, alla guida così entusiasta del suo lavoro che ci ha saputo trasmettere le emozioni giuste di fronte alle tante bellezze che ci ha mostrato e spiegato con passione.

Si ritorna a Roma nel pomeriggio domenicale, tra fiumi di macchine incolonnate, ripensando a Francesco ed i suoi fraticelli, per i quali non c'erano giorni di festa, perché erano sempre in festa giorno e notte, accontentandosi di godere del cantico delle creature, pieni di sana amicizia.

Almeno quella, però, anche noi ce la sappiamo tenere stretta.

*Nando Carbone*



# “COMUNICARE IL ROTARY E RAFFORZARE LA MEMBERSHIP”

## CONVIVIALE INTERCLUB CON IL RC MONTEROTONDO MENTANA

**S**i è svolta lunedì 22 novembre, una conviviale Interclub con il Rc Monterotondo Mentana in cui sono intervenuti i Comunicatori del Roma Est: Luciano Ghelfi, Andrea Dotti, Luciano Alfò e Roberto Giacobbo, quest'ultimo impossibilitato a partecipare, ha inviato il suo intervento videoregistrato.

Presenti il PDG Alberto Cecchini, appena nominato TRUSTEE DELLA FONDAZIONE ROTARY, per il quadriennio 22-26, che abbiamo voluto festeggiare con una torta. È intervenuto anche il PDG del Distretto 2090 Gabrio Filonzi, referente Immagine Pubblica e Comunicazione - zona 14 Distretti Italia, Malta e San Marino, che ha conferito alla nostra PDG Patrizia Cardone e a Vito De Pasquale (Rc Monterotondo Mentana) l'importante attestato di merito per l'attività svolta al fine di promuovere l'immagine pubblica del Rotary. Di seguito alcune immagini della serata.



Un caloroso benvenuto al nuovo Socio del Roma Est Angelo Chianese e ad Adele sua consorte!





# RISULTATI DELLA COLLETTA ALIMENTARE DI SABATO 27 NOVEMBRE



Sabato 27 novembre si è svolta presso i Supermercati di tutta Italia la “Colletta” annuale di generi alimentari della Fondazione Banco Alimentare Italia.

Vi hanno partecipato 11.000 supermercati e 140.000 volontari e sono state raccolte in totale 7.000 tonnellate di generi alimentari grazie a circa 5 milioni di donatori. A Roma ha gestito il Supermercato CONAD di Corso Francia il nostro Rotary Club Roma Est con una squadra di Rotariani e Rotaractiani: raccolti in tutto ben 800 Kg.

In Italia vi sono oltre 20 uffici del BANCO ALIMENTARE, con sede nelle principali città. Sostengono oltre 7.000 Associazioni, le quali a loro volta assistono un milione mezzo di persone distribuendo, in media, 45 mila tonnellate/anno di generi alimentari. La Federazione Europea dei Banchi Alimentari raggruppa 240 Banchi Alimentari. In molte città d’Italia ed Europa i Rotary Club collaborano attivamente con il Banco Alimentare.



# ELEZIONI 2021

**A TUTTI VANNO LE NOSTRE  
CONGRATULAZIONI  
E I MIGLIORI AUGURI DI  
BUON LAVORO!**

Nel corso della conviviale dell'8 novembre, si è svolto lo scrutinio delle elezioni del Consiglio Direttivo 2022-23 e del Presidente per il 2023-24.

I consiglieri che collaboreranno con Italo De Vitis sono i seguenti:  
**Luciano Alfò, Maria Letizia Cavuoto, Andrea Dotti, Rosy Patrone, Aldo Ramondelli e Antonio Ronza.**

Il presidente eletto per l'anno 2023 - 24 è **Vittorio Donato.**

## JOB IN PROGRESS - FESTIVAL DEL LAVORO CHE CAMBIA

*Conviviale del 29 Novembre di presentazione del progetto LUMSA - ROMA EST  
e del Ryla su "L'imprenditoria giovanile"*

**B**isogna dare atto a Maria Grazia Melchionni ed ai componenti il consiglio direttivo del nostro Club, del grande impegno profuso per i giovani, in continuità con quanto avviato lo scorso anno da Tatiana Kirova.

Purtroppo, da diversi decenni, in Italia appaiono assai deboli le politiche e le iniziative in favore delle persone che finiscono gli studi e cercano una occupazione.

Il risultato è che oggi il nostro paese registra un tasso di disoccupazione tra gli under 25 pari al 33% e 2,1 milioni di giovani definiti "NEET" Neither in Employment or in Education or Training (sono 7,6 milioni in tutta l'Area Euro).

Non possiamo dunque permetterci di perdere una generazione dopo l'altra. Il futuro lavorativo dei giovani non è solo un problema per loro, ma un obiettivo, un compito che ci coinvolge tutti, persone, istituzioni e società.

Nell'introdurre i lavori, la presidente Maria Grazia ha ricordato che la fascia di età fra i 18 e i 28 anni è quella nella quale si manifesta la maggiore produttività in termini di creatività, innovazione, iniziativa. I giovani svolgono un ruolo eminente nella trasmissione

culturale e la disoccupazione genera disuguaglianza e mina la coesione sociale. Non possiamo dunque permetterci di perdere una generazione dopo l'altra. Il futuro lavorativo dei giovani non è solo un problema per loro, ma un obiettivo, un compito che ci coinvolge tutti, persone, istituzioni e società.

# JOB IN PROGRESS – FESTIVAL DEL LAVORO CHE CAMBIA (Pag. 2)

Ecco che allora il Rotary dovrebbe distinguersi per le iniziative di aiuto effettivo ai giovani, per consentirgli di formarsi in modo tale da trovare il posto di lavoro più adatto alle proprie capacità.

Nasce quindi il nostro Progetto di collaborazione pluriennale Università LUMSA e Rotary Club Roma Est che ci vedrà impegnati su lavoro e formazione, binomio inscindibile, con diverse iniziative a cominciare, nel febbraio 2022, con un RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) sull'Imprenditoria Giovanile.

La creazione di una nuova propria impresa è diventata una importante opportunità più “frequente che in passato” e fare impresa significa entrare a far parte dei fattori di cambiamento della società.

**Sono intervenuti per la LUMSA:**

**Claudio Giannotti**, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue Moderne. Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari. Membro fondatore del Center for Relationship Banking and Economics.

**Giovanni Ferri**, Professore di Economia, Direttore del Master in Management of Sustainable Developments Goals

**Filippo Giordano**, Professore Ordinario di Economia aziendale, Direttore del Graduate Program in Management and Finance

**Alessandro Giosi**, Professore Associato di Economia Aziendale presso e Presidente del corso di laurea magistrale in Comunicazione d'Impresa Marketing e Nuovi Media

Sono impegnati nel Progetto i Soci: Umberto De Julio, Italo De Vitis; Francesco Mirabelli e il presidente del Rotaract Matteo Mirabelli. L'invito è a tutti i Soci del Roma Est, a proporsi e a dare il proprio contributo in termini di idee, proposte e servizio per portare avanti il progetto anche nei prossimi anni ed essere effettivamente utili ai giovani della “comunità” in cui viviamo.

*Paolo Damiani*



# UN BILANCIO DI CIÒ CHE È STATO FATTO E DI CIÒ CHE RIMANE DA FARE, OVVERO: MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE IN OCCASIONE DELLA NATALIZIA

**B**envenuti, cari Amici,  
alla nostra tradizionale  
Conviviale Natalizia!

Anche se il timore di Omicron ha trattenuto diversi Soci siamo in buon numero, come Soci, alcuni con le loro mogli e figlie, graditissime, che saluto insieme agli Ospiti.

Questa è la nostra prima riunione di dicembre, ma dopo il tour de force di novembre non ce ne saranno altre prima di martedì 11 gennaio 2022, quando saremo in conviviale con Roma Capitale dove parlerà il presidente di Unindustria Angelo Camilli; la settimana dopo, mentre alcuni Soci saranno a Dubai per l'Expo con Diego Mazzonis, cercheremo di visitare la mostra di Gustav Klimt a Palazzo Braschi (della quale vi invito a visitare un'anticipazione su internet); e lunedì 24 verrà da noi l'Ambasciatore Alberto Bradanini, che ci parlerà della Cina nella politica internazionale.

Questa sera sarà distribuito il nuovo calepino, rosso vivo come vuole essere questo anno rotariano 2021/22, insieme a un mio pensiero augurale.

Il Notiziario, invece, uscirà prossimamente, perché abbiamo preferito unificare i mesi di novembre e dicembre in un unico numero.

In questi primi 6 mesi, che sono volati, abbiamo fatto non poche cose, fra le quali voglio ricordare non solo quelle straordinarie, come il viaggio nel Veneto e le 7 serate, 8 con questa, che abbiamo avuto, davvero eccezionali per la qualità dei relatori e i temi trattati, ma anche il lavoro interno per migliorare l'organizzazione del Club, il funzionamento della Segreteria e la macchina della Comunicazione. Di questo dobbiamo ringraziare il Segretario, il Tesoriere, il Presidente della Commissione amministrazione, i nostri Soci comunicatori, la brava Annarita, sempre presente e attenta.



# UN BILANCIO DI CIÒ CHE È STATO FATTO E DI CIÒ CHE RIMANE DA FARE, OVVERO: MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE IN OCCASIONE DELLA NATALIZIA (Pag. 2)

Il Prefetto ha lavorato molto in questi mesi: ha insediato il Club nella nuova sede, curato al meglio le nostre cene, guidato il viaggio in Veneto, unendo dinamismo a saggezza e cordialità.

*Chapeau, Cristine!*

Le commissioni effettivo e azione professionale hanno operato in modo nuovo e efficace, tant'è che il soli 3 mesi siamo cresciuti di 4 Soci. Tutte le Commissioni hanno lavorato bene, in sinergia quando necessario, anche se i frutti del lavoro di alcune emergeranno soprattutto nei prossimi mesi, ad esempio quando la Commissione progetti presenterà lo stato di avanzamento del progetto Nemo e la Commissione internazionale le sue conferenze sull'evoluzione in atto nella situazione internazionale.

Nel secondo semestre abbiamo diverse operazioni importanti da portare a compimento o da intraprendere: il Ryla in

collaborazione con la LUMSA il 18 febbraio e alcune iniziative di fund rising che dobbiamo assolutamente fare per la Rotary Foundation e per il nostro FOS. Una di esse potrebbe essere un ballo a Carnevale, al quale il Prefetto sta pensando; un'altra sarebbe collegata alla Maratona di primavera alla quale parteciperemo per la Stracittadina; e per la terza sollecito l'immaginazione e la generosità dei Soci, che potrebbero offrire oggetti da mettere in vendita a beneficio del FOS.

Inoltre abbiamo in calendario di muoverci insieme verso 2 mete romantiche: l'isola di Procida, con una gita alla quale ci invita il Roma Cassia dall'1 al 4 aprile, e i laghi di Garda e d'Iseo, visitando il Vittoriale degli Italiani e le migliori cantine dell'Amarone e del Francia Corta. Questo viaggio sociale dell'anno 2021/2022 si svolgerà da giovedì 2 a lunedì 6 giugno, e Diego Mazzonis sta finalizzando programma e preventivo per inviarlo ai Soci entro fine anno.

Cari Soci, scusatemi se ho parlato a lungo volendo tracciare con voi un bilancio del fatto e del da fare, come si usa alla fine dell'anno.

Vorrei chiudere con il desiderio che ho in mente di esprimere alla mezzanotte del 31 dicembre, nella speranza che voi lo condividerete: "che i nostri Soci, dai più antichi ai più nuovi, si sentano nel Club come i musicisti in un'orchestra, impegnati ad eseguire un'opera comune, ciascuno maestro nell'uso del proprio strumento ma che lo adatta alle esigenze dell'armonia da realizzare insieme, con il Segretario come un primo violino che dà il "la" agli orchestrali e tiene in mano il filo del discorso musicale, e con il Presidente che interpreta lo spartito e ora ravviva un suono, ora lo tacita, ora sollecita tutti in uno sforzo collettivo, o lascia languire ora gli uni ora gli altri, per l'armonia dell'insieme e la migliore riuscita dell'opera comune".



# L'ESPERIENZA CULTURALE DELLA DANZA ORIENTALE ALLA NATALIZIA

La Danza Orientale (Raks Sharqhi) - che i colonizzatori presero a chiamare Danse du Ventre, Belly Dance - ha un'origine antichissima, che risale a millenni prima di Cristo e ha a che vedere con il ruolo della danza nelle religioni arcaiche, di strumento di comunicazione con la divinità e la sua forza vitale.

Ha avuto inizio nella regione medio-orientale, dove appare collegata al culto della Gran Madre, propiziatrice delle messi e della fertilità, che nelle religioni dei diversi popoli (Assiri, Babilonesi, Egizi, Greci, Romani) aveva nomi diversi: Iside, Afrodite, Venere, Parvati, Ceres. La Gran Madre era onnipotente, artefice di tutto ciò che aveva vita. Le sacerdotesse della Gran Madre danzavano per ringraziare la dea e ottenere da lei raccolti abbondanti e molta prole.

Nella mitologia la dea della fertilità perse il suo sposo, inghiottito dagli inferi. Per ritrovarlo dovette scendere al centro della Terra, grembo fertile e luogo della rinascita, e per farlo dovette attraversare sette porte, ogni volta spogliandosi di una sua prerogativa (potenza, ricchezza, bellezza), fino a raggiungere il suo sposo nuda e indifesa. La danza che la dea compie spogliandosi è conosciuta come Danza dei sette veli.

Mentre durante la discesa agli inferi della dea tutto è morto sulla Terra, quando risale con il suo sposo la vita riprende e non vi sono più carestie.

Diffusa dai popoli nomadi in tutta l'area indo-mediterranea, la danza subì delle trasformazioni nel contatto con le culture indigene.

Nella danza indiana, anch'essa connessa alla rinascita della natura e della vita, i movimenti non sono troppo diversi, mentre in Spagna ha dato luogo al Flamenco, che ne ripete l'uso dei veli, lo scalpiccio dei piedi l'uso degli strumenti musicali nelle dita.

Tra l'VIII e il IX secolo d.c., epoca di massimo fulgore della civiltà arabo-islamica, la danza da sacra e poi popolare divenne aulica e albergò nei grandi palazzi, in seguito comparve anche nelle taverne e negli hammam. Quando il fondamentalismo islamico prese il sopravvento fu proibita; all'epoca dei califfati, verso metà '800, si diffuse anche negli harem e assunse un carattere licenzioso. E a questo punto anche gli uomini presero ad esibirsi.



# L'ESPERIENZA CULTURALE DELLA DANZA ORIENTALE ALLA NATALIZIA (Pag. 2)

La danza orientale moderna deve la sua rinascita a una donna libanese che viveva in Egitto, Badia Mansabny, che nel 1926 aprì un locale di stile occidentale, nel quale la danza orientale araba divenne uno spettacolo artistico. E fu poi il cinema egiziano, alla metà degli anni '50, che la fece conoscere come tale nel mondo, dapprima negli Stati Uniti e poi in Europa.

In Occidente, dove era in corso il processo di emancipazione femminile, le donne accolsero

con favore questa danza, che le disinibiva, le entusiasmava, le divertiva, contribuiva a potenziare i loro muscoli, aveva effetti benefici a livello fisico.

Dei tre stili principali di danza orientale, quello che è stato eseguito dalla ArabianBlue Dance Company di Anna Maria Melgeri è la danza Sharqhi, nella quale i movimenti sono particolarmente raffinati ed artistici, il costume è luminoso e con diversi accessori; mentre nella danza Shaabi,

sviluppatasi nelle campagne, i movimenti sono pesanti e i costumi sono essenziali; e nella danza Baladi, affermatasi nelle città, i movimenti del bacino sono essenziali, quelli delle braccia sono minimali e il costume è spesso intero e fasciante.

La rappresentazione si è aperta, a luci spente, con la Danza del Candelabro, una danza propiziatoria in cui il fuoco delle candele è simbolo della luce e della vita. Usata nei cortei nuziali

Per questo Natale il Roma Est ha aderito ad una iniziativa del nostro Rotaract proposta dal Presidente Matteo Mirabelli. Il Club ha acquistato per 500 euro dei panettoni artigianali. Parte del ricavato è stato devoluto alla Compagnia del Mantello che provvederà a pubblicare e distribuire dei libri per i reparti di oncologia pediatrica del Policlinico Gemelli, dell'ospedale Bambino Gesù e per le case famiglia Peter Pan. I panettoni acquistati sono stati donati, tramite la Fondazione San Vincenzo, alla mensa dei poveri della Parrocchia del SS. Redentore nel quartiere di Valle Melaina lo scorso venerdì 17 dicembre. Abbiamo avuto così l'opportunità di conoscere un' importante realtà, punto di riferimento e di concreto sostegno sul territorio.



# COMPLEANNI GENNAIO E FEBBRAIO

Mario Mugnano . . . . .	8 gennaio	Roberto Mannu . . . . .	28 gennaio
Fausta Di Grazia. . . . .	18 gennaio	Leonardo Giardina . . . . .	31 gennaio
Diego Mazzonis . . . . .	21 gennaio	Alessandro Laurenzi . . . . .	4 febbraio
Walter Buscema . . . . .	24 gennaio	Fabio Cecchi Paone . . . . .	9 febbraio

**A TUTTI I MIGLIORI AUGURI DI BUON COMPLEANNO !**

## PROSSIMI PROGRAMMI

**Martedì**  
**11 gennaio**

**20.00** Hotel Marriott Flora (Via V. Veneto, 191)  
Interclub organizzato dal Rc Roma Capitale.  
**Relatore Alberto Camilli - Presidente Unione Industria Roma e Lazio.**  
**Tema: “L’impresa a Roma e nel Lazio nel contesto nazionale ed internazionale: prospettive offerte dalla stagione del PNRR e dei grandi eventi, dal Giubileo 2025 ad Expo 2030”.**

**Lunedì**  
**24 gennaio**

**20.15** Hotel Marriott Flora (Via V. Veneto, 191)  
Conviviale – **Relatore Amb. Alberto Bradanini.**  
**Tema: “La nuova guerra fredda tra Stati Uniti e Cina e gli sviluppi in Asia Pacifico e Asia Centrale”**

**Lunedì**  
**31 gennaio**

**16.00** Palazzo Braschi (Piazza di San Pantaleo, 10)  
**Visita guidata: “Klimt – La secessione e l’Italia”**

**LE PRENOTAZIONI INDISPENSABILI, SARANNO ACCOLTE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA CAPIENZA MASSIMA PREVISTA. ACCESSO CONSENTITO SOLO CON SUPER GREEN PASS.**

Anno sociale 2021/2022

Presidente  
Maria Grazia Melchionni

Notiziario n. 4  
Novembre e Dicembre 2021



**SERVIRE PER  
CAMBIARE VITE**

Il Notiziario è diffuso online ad uso esclusivo dei Soci del Club

Responsabile: Luciano Ghelfi

Rotary Club Roma Est Lungotevere  
Flaminio,22  
00196 Roma  
mobile +39 324 0723230  
segreteria@rotaryromaest.it  
www.rotaryromaest.it